

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 79 del 15.06.2020

Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ” (ex art. 15 L. 241/90) tra CREA e AGRIS, per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle iniziative promosse a livello locale, nazionale ed internazionale per il progresso della scienza del suolo e dei settori scientifici di comune interesse, anche creando e rafforzando una rete di eccellenza sia nazionale sia europea sulla ricerca sul suolo e collaborando per l'attuazione dei programmi di ricerca e di sviluppo e al fine di realizzare, tra l'altro, azioni (studi di settore, messa a punto di metodologie, azioni e standard operativi, diffusione di risultati tecnico-scientifici) per la gestione sostenibile dei suoli agrari e forestali adattativa nei confronti dei cambiamenti climatici.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 24

aprile 2020 n.52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 2020 al n. 120, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi "per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione" l'incarico di Commissario straordinario del CREA, conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 18 aprile 2019;

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

CONSIDERATO che il CREA persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei centri di ricerca in cui è articolato ed in particolare il Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente svolge studi e ricerche nell'ambito della scienza del suolo per la caratterizzazione, gestione sostenibile e modellazione degli ecosistemi agrari e forestali, analisi d'impatto di cambiamenti climatici, *Digital Soil Mapping, modelling* e sistemi di simulazione e il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia fornisce, tra l'altro, supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi di rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni della Unione europea, ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome e agli enti territoriali, pubbliche in campo agricolo e agroalimentare;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

CONSIDERATO che i soggetti in premessa partecipano a progetti di interesse comune finanziati da terzi;

CONSIDERATO che i soggetti in premessa intendono formalizzare l'effettivo operare congiunto, per fini comuni, attraverso la sottoscrizione di un Accordo quadro;

CONSIDERATO che il citato Accordo di collaborazione deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante, in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente decreto, tra il Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (CREA) e l'Agenzia AGRIS Sardegna (AGRIS).

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**

FR

LP